



MUNICIPIO Stipulato l'accordo sullo Sportello di prossimità fra il Tribunale, l'Uti del Tagliamento e Insieme per solidarietà

Uno Sportello di prossimità nell'ex sede del Tribunale

► Servirà al disbrigo delle pratiche di giustizia per chiedere autorizzazioni e ritirare notifiche ► Accordo siglato con l'Uti Tagliamento e l'associazione di volontari che impegnerà

SAN VITO

Sarà attivo nelle prossime settimane lo Sportello di prossimità, dove effettuare pratiche di giustizia, grazie all'accordo stipulato tra il Tribunale di Pordenone, l'Uti Tagliamento e l'associazione Insieme per la solidarietà. La sede sarà nell'ex sezione staccata del tribunale, in piazzetta Stadthohn. Si tratta di una soluzione che andrà incontro alle esigenze dei cittadini dopo la chiusura avvenuta negli anni scorsi della sede staccata del tribunale. «Prossimamente - conferma il sindaco Antonio Di Bisceglie - sarà operativo questo servizio, la cui attività ha l'obiettivo di generare prassi operative virtuose definibili di giustizia di prossimità, incisive, strutturali,

di concreto aiuto e vicinanza ai bisogni della gente e in particolare dei soggetti fragili. Per questo risultato devo ringraziare il presidente del tribunale di Pordenone con il quale ho sottoscritto il protocollo di intesa che lo renderà possibile». Una novità che vedrà dunque il tribunale scendere in piazza, per così dire.

L'APRIPISTA

In provincia di Pordenone la cittadina di San Vito al Tagliamento fa dunque da apripista per un'importante presidio dopo che i residenti hanno di fatto subito il danno della centralizzazione dei tribunali. Lo Sportello di prossimità è uno strumento dedicato a tutti, non sostitutivo dei tribunali ma con servizi diversi, ulteriori, quali l'invio di atti telematici, il

ritiro di notifiche e comunicazioni, la ricezione di atti e documenti, senza dover affrontare alcuno spostamento logistico.

AMMINISTRATORI

Altra cosa importante, dietro questa novità partita nel 2018 su scala nazionale, è per esempio quella di consentire alle persone che vivono nel Sanvitese di inoltrare pratiche per l'amministrazione di sostegno, richiedere un'autorizzazione al giudice tutelare o gli affidi di minori, avere consulenza e supporto sugli istituti di protezione giuridica, cambiare il nome o alienare dei beni dell'interdetto. Un servizio, telematico, rivolto non solo agli amministratori di sostegno ma alle diverse procedure di volontaria giurisdizione che non richiedono l'ausilio di un legale.

IL SERVIZIO

Lo Sportello di prossimità sarà attivo dopo la sottoscrizione in municipio dell'accordo tra il tribunale di Pordenone rappresentato dal presidente Lanfranco Maria Tenaglia, dal sindaco di San Vito Antonio Di Bisceglie in qualità di presidente dell'Uti Tagliamento (comprende i Comuni di San Vito, Casarsa, Cordovado, Morsano, San Giorgio, San Martino, Sesto e Valvasone Arzene) e della presidente dell'associazione Insieme per la solidarietà Luisa Nocent, che con i propri volontari, coadiuvati da personale comunale, consentiranno di erogare il servizio nei locali dell'ex sezione staccata del Tribunale di Pordenone a San Vito, in piazzetta Stadthohn.

Emanuele Minca

© RIPRODUZIONE RISERVATA